

**REGIONE PUGLIA**  
**PROGRAMMA OPERATIVO REGIONALE 2000-2006**  
**Misura 6.2 azione C) - BANDO**  
**"Progetti pilota a sostegno dell'innovazione delle imprese**  
**e dello sviluppo sostenibile"**  
**SCHEDA DI VALUTAZIONE DELLA PROPOSTA DI PROGETTO**


<b>PARTENARIATO PROPONENTE:</b>	
<b>Partner Privati</b>	Traderlink s.r.l e ABS Consulting s.a.s.
<b>Partner Pubblici</b>	<b>Dipartimento di Scienze dell'Antichità-Università degli Studi di Bari</b>
<b>Soggetto Responsabile dell'Attuazione</b>	<b>Dipartimento di Scienze Statistiche-Facoltà di Economia-Università degli Studi di Bari</b>

<b>PROGETTO:</b>	
<b>Titolo Sintetico</b>	<i>Niki mouse</i>
<b>Descrizione</b>	Alla scoperta del patrimonio
<b>Obiettivi</b>	Valorizzare il patrimonio artistico e culturale della regione Puglia nonché favorire lo sviluppo turistico della regione stessa tramite l'implementazione di un innovativo sistema georadar per l'acquisizione di conoscenze precise e attendibili rivolte a diagnosticare, censire e valorizzare siti archeologici
<b>Destinatari</b>	Enti pubblici e privati e persone fisiche

<b>GIUDIZI SULLA PROPOSTA PROGETTUALE (art. 6 del bando e punto 6 della proposta di progetto):</b>	
1. Rilevanza e/o originalità dei risultati attesi anche alla luce del rilievo pubblico degli stessi, innovatività delle metodologie e soluzioni proposte - max 20 punti	<b>Giudizio: L'idea alla base del progetto appare di estremo interesse. Di tutta rilevanza appaiono gli obiettivi proposti di diagnosticare, censire e valorizzare siti archeologici in cui la ricerca tradizionale non può essere svolta e di implementare un innovativo sistema georadar per l'acquisizione di conoscenze precise e attendibili prima di effettuare una operazione di scavo. I risultati delle soluzioni proposte nel programma indubbiamente produrrebbero una influenza rilevante sull'indagine archeologica che, in tal modo, si avvarrebbe di modelli integrati rivolti alla interpretazione delle trasformazioni avvenute nel corso dei secoli nelle città e nel territorio. Punti=20</b>

*ep<sup>1</sup>*

<p>2. Esemplicità e trasferibilità, ovvero possibilità di effettiva realizzazione d'esperienze e di diffusione dell'innovazione in ambito regionale – max 15 punti</p>	<p><b>Giudizio: Il sistema integrato di indagine archeologica suggerito nel progetto appare replicabile in tutti i casi di studio archeologici con problemi metodologici e tecnici affini. Le soluzioni proposte appaiono pienamente realizzabili.</b></p> <p><b>Punti=15</b></p>
<p>3. La completezza (copertura degli argomenti) e il corretto bilanciamento delle funzioni e attività previste nella proposta rispetto agli obiettivi perseguiti tramite il progetto pilota- max 10 punti</p>	<p><b>Giudizio: Rispetto agli obiettivi perseguibili con il progetto, tutti gli argomenti pianificati appaiono ben trattati e progettati, mentre le funzioni e le attività programmate risultano essere correttamente bilanciate grazie alla presenza di tutte le competenze necessarie alla corretta realizzazione del progetto medesimo. Il progetto nel complesso appare pertanto armonico e ben articolato nelle sue cinque attività rappresentanti le fasi della sua realizzazione.</b></p> <p><b>Punti=10</b></p>
<p>4. Grado di coinvolgimento nel progetto delle categorie diversamente abili - max 10 punti</p>	<p><b>Giudizio: Il grado di coinvolgimento nel progetto delle categorie diversamente abili appare sufficientemente elevato. E' prevista infatti per tali categorie la partecipazione alla documentazione delle fasi di scavo, la formazione di guide per turisti particolari che intendono effettuare visite virtuali di siti archeologici inaccessibili, la messa a punto di una piattaforma dedicata che permetterà di fruire itinerari virtuali da utilizzare in rete da parte di coloro con ridotta capacità motoria.</b></p> <p><b>Punti=8</b></p>
<p>5. Qualità scientifica dei soggetti proponenti e capacità di attivare sinergie tra i soggetti interessati alla realizzazione del Progetto Pilota (imprese, Enti, Istituzioni, Università, Poli tecnologici e Centri di ricerca) – max 15 punti</p>	<p><b>Giudizio: L'eccellenza delle capacità scientifiche dei soggetti proponenti é per grandi linee assicurata dalla presenza fra essi di professori e ricercatori universitari appartenenti ai Dipartimenti di Scienze Statistiche e di Scienze dell'Antichità dell'Università di Bari. Tali docenti, data l'esperienza scientifica ed organizzativa posseduta, assicurano, unitamente alla organizzazione di tutte le attività programmate, le necessarie sinergie con la componente extra universitaria del team di ricerca.</b></p> <p><b>Punti=15</b></p>

 2

<p>6. L'adeguatezza e qualità dell'organizzazione proposta per realizzare le attività (modello organizzativo, quantità e qualità delle risorse impiegate, infrastrutture, etc...)- max 20 punti</p>	<p><b>Giudizio: l'organizzazione proposta per realizzare le attività costituenti il progetto appare sufficientemente adeguata alle finalità da raggiungere e di buon livello dal punto di vista qualitativo.</b></p> <p><b>Punti=15</b></p>
<p>7. Grado di coinvolgimento nel progetto di giovani ricercatori e sostegno al principio delle pari opportunità - max 10 punti</p>	<p><b>Giudizio: Il progetto proposto prevede nella sua realizzazione una forte partecipazione di giovani ricercatori e di dottorandi, partecipazione che tuttavia viene solo dichiarata e la cui intensità non appare supportata in pieno dai curricula dei partecipanti. Analogo discorso deve farsi per quanto attiene al principio delle pari opportunità, a sostegno del quale viene solo ipotizzata una partecipazione femminile stimata intorno al 50% delle figure professionali coinvolte.</b></p> <p><b>punti=3</b></p>
<p><b>PUNTEGGIO TOTALE ATTRIBUITO</b></p>	<p><b>Punti= 86</b></p>

**CONCLUSIONI:**

Il progetto si presenta di estremo interesse per gli obiettivi che si pone e per le soluzioni suggerite, tutte fattibili tenuto conto della valenza e della capacità scientifica dei vari partners costituenti il team di ricerca proposto.  
I costi previsti per la realizzazione del progetto appaiono abbastanza congrui.

Bari, 31/1/2006

IL VALUTATORE  
  
 Prof. Giuseppe Manfredi